



L'ospedale di Henintsoa sorge in uno dei territori più poveri del mondo, il sud-est del Madagascar, dove la malaria, i parassiti e la denutrizione sono una presenza costante ed inesorabile. Un luogo dove la gente muore ancora di parto, di tubercolosi, di semplici infezioni non curate o a causa della denutrizione.

Questa struttura è stata creata dalla caparbia di **padre Emilio Cento**, una persona straordinaria, recentemente scomparsa, che ha trascorso più di sessant'anni in Madagascar dedicandosi interamente ai più poveri e agli ammalati.

L'ospedale si avvale oggi di tre reparti di degenza e di una sala operatoria attrezzata, grazie ai quali è possibile svolgere attività di **assistenza medica, pediatrica e chirurgica** avvalendosi dell'operato di due medici locali e di medici e chirurghi volontari (provenienti sia dall'Italia che dall'Europa) che periodicamente si alternano a fornire assistenza e formazione.

È anche attivo un piccolo studio dentistico grazie al quale è possibile fornire anche assistenza odontoiatrica.

A circa un'ora di pista dall'ospedale è successivamente sorta, sempre ad opera di padre Cento, **una comunità, Ifatsy**, dove vengono **accolti e curati bambini** prelevati dalle famiglie più povere non in grado di provvedere al loro nutrimento. Qui i bambini vengono nutriti, seguiti, istruiti ed ospitati per periodi di circa due anni, per essere poi **successivamente reintrodotti nelle famiglie di provenienza**, continuando però a frequentare la struttura di Ifatsy per proseguire il percorso di istruzione e per continuare a ricevere un sostentamento alimentare. Sempre a Ifatsy operano un dispensario (pronto soccorso medico) ed un programma di assistenza alle donne in

gravidenza; per questi motivi è rapidamente diventato un punto di riferimento importante per un gran numero di villaggi circostanti per i quali l'ospedale di Henintsoa sarebbe comunque inaccessibile.

A Ifatsy abbiamo attrezzato, accanto a quella già esistente in ospedale, un'altra unità odontoiatrica per far fronte alle emergenze e non solo, in un luogo dove i decessi causati da infezioni, compresi quelli di origine odontogena, sono all'ordine del giorno.

In questa regione poverissima del Madagascar **le condizioni di salute e di igiene generali sono molto scarse e carenti** e così è anche per quanto riguarda quelle della bocca e dei denti. Accanto ai già esistenti progetti che si occupano di migliorare gli aspetti igienico sanitari in ambito ostetrico e nutrizionale, **I Colori di Laura Onlus si propone di fornire non solo cure odontoiatriche di base**, gestendo l'affluenza dei volontari e portando la strumentazione necessaria, ma anche e soprattutto di **realizzare un programma di prevenzione e di sviluppo della cultura all'igiene orale**, che in associazione con gli altri progetti esistenti potrà garantire un miglioramento della qualità della vita e delle aspettative di questi bambini, forse adulti di domani. Tutto questo sarà reso possibile non solo attraverso l'operato dei volontari ma **in particolar modo mediante la formazione di personale locale opportunamente istruito, motivato ed organizzato** e, se sarà possibile, anche attraverso l'**istituzione di borse di studio** che permettano ai più meritevoli di affrontare professioni socialmente utili allo sviluppo del loro paese.

Foto:

- 1- Logo
- 2- Madagascar
- 3- ospedale Henintsoa
- 4- Ospedale Henintsoa
- 5- Poltrona odontoiatrica a Henintsoa
- 6- Villaggio di Ifatsy
- 7- Villaggio di Ifatsy
- 8- Missione di Ifatsy
- 9- Poltrona odontoiatrica a Ifatsy